

Al di là delle frontiere

A Gesù e alla dinamica del Regno che egli annuncia era estranea ogni forma di esclusivismo. Obbedendo alla sua logica profonda, il cammino di Gesù tende a superare tutte le frontiere umane e a trasformare gli ostacoli in punti di partenza per un campo di attività più vasto ... All'interno del popolo di Israele Gesù si sente spinto in maniera irresistibile verso coloro che sono nel bisogno, verso coloro che sono apparentemente i più lontani dall'amore di Dio. Così frequenta in ogni momento persone "impure" (lebbrosi, pubblicani, prostitute) senza mai pensare di essere da loro "contaminato". L'influenza va piuttosto nella direzione opposta: il lebbroso che Gesù tocca ritrova al purità (Marco 1,40-42). I marginali, da parte loro, sanno che Gesù li accetta e li ama così come sono (Marco 2,15). La scelta di Levi, pubblicano, membro di un gruppo odiato per motivi politici, morali e religiosi, tra i suoi intimi la dice lunga (Marco 2,14). La scena successiva in cui Gesù stava a tavola in casa di Levi con molti pubblicani e peccatori" (Marco 2,15) è ancor più incredibile, se pensiamo al significato del mangiare insieme a qualcuno in quel mondo. Condividere il cibo significava riconoscere l'esistenza di un legame profondo tra i commensali. In questa casa, Gesù crea ed esprime una comunione fondata non sui meriti dei partecipanti né su una comune appartenenza sul piano umano, ma unicamente sulla misericordia gratuita di Dio (Matteo 9,13) che si manifesta attraverso al sua venuta. Se in Gesù Dio va incontro a coloro che sono i più lontani da lui, il suo amore è fonte di guarigione per tutti. La strada del Regno condurrà Gesù al di là delle frontiere di Israele ... Più che una decisione esplicita di Gesù si tratta di un'obbedienza a leggi di cui lui non è interamente padrone. Possiamo persino vedere degli elementi di esitazione in lui (Marco 7,27.36; 8,9) ... Vediamo così che la dinamica del Regno cui Gesù si sottomette liberamente lo conducono a un continuo allargamento dei suoi orizzonti (Frère John di Taizé, *Le chemin du Christ*, Les presses de Taizé 1987).